

Originale Copia

| | | | |
|---|------|--------|-----------------|
| Comune di SAN DAMIANO AL COLLE | C.C. | Nr. 38 | Data 25.11.2014 |
| Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA IN AMBITO COMUNALE NONCHE' PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE". | | | |

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2014 , il giorno 25 del mese di novembre alle ore 21,30 nella sala delle adunanze si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione pubblica ed in seduta straordinaria PRIMA convocazione:
Su n. 07 componenti risultano

PRESENTI

Vercesi Cesarino Giuliano
Riccardi Elena
Dacrema Monica
Chiapperini Marilena
Brandolini Paola
Sforza Emanuela Maria
Cordini Martina

ASSENTI

Totale presenti n. 7

Totale assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario comunale sig. Beltrame D.ssa Roberta;
Il Presidente Sig. Vercesi Cesarino Giuliano, nella sua qualità di SINDACO dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in seduta PUBBLICA ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto:

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE “PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA IN AMBITO COMUNALE NONCHE’ PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stabilisce, all’art. 30, che gli enti locali possono stipulare apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati e che le stesse debbono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- che la recente normativa, in tema di gestione obbligatoria associata di funzioni fondamentali, ha introdotto un’innovativa disciplina in materia e, precisamente, l’articolo 14, commi 25 e seguenti, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e s.m.i., in base al quale i Comuni, con popolazione fino a 10.000 abitanti, devono obbligatoriamente esercitare in forma associata le funzioni fondamentali;
- che la Regione Lombardia con legge n. 22/2011 ha stabilito i limiti demografici in deroga alla legge nazionale, confermati da ultimo dalla circolare regionale n. 8 del 22.10.2014 pubblicata sul BURL serie ordinaria n. 43 del 24.10.2014;
- che i Comuni di Bosnasco, Montù Beccaria e San Damiano al Colle hanno ritenuto di gestire in forma associata mediante convenzione la funzione fondamentale “PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA IN AMBITO COMUNALE NONCHE’ PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE” e che sono rispettati i limiti demografici di cui alla vigente normativa regionale;
- che, alla luce del quadro normativo sopra richiamato, viene individuato nella Convenzione lo strumento attraverso il quale questo Comune assolve all’obbligo della gestione in forma associata delle funzioni fondamentali;
- che l’obbligo della gestione associata della presente funzione fondamentale è attuata mediante la costituzione di ufficio comune presso il Comune di Montù Beccaria (ente referente) ;
- che l’art. 5 della suddetta Convenzione demanda le regole di organizzazione e funzionamento dell’ufficio comune ad apposito regolamento, al quale si fa specifico rinvio, approvato dagli organi consiliari;

ATTESO che le finalità che gli enti si propongono sono, tra l’altro, il miglioramento complessivo dei servizi all’utenza del territorio degli enti associati, oltre che l’economicità e la razionalizzazione della spesa pubblica, la produzione di servizi altrimenti non attivabili, ottimizzazione delle risorse

produttive, la progressiva omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi e delle procedure operative interne;

VISTO l'allegato composto da n. 13 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO l'art. 8 della legge regionale Lombardia 28 dicembre 2011 n.22 e dato che viene rispettato il limite demografico minimo previsto dallo stesso in materia di gestione associata delle funzioni fondamentali, confermato da ultimo dalla circolare regionale n. 8 del 22.10.2014 pubblicata sul BURL serie ordinaria n. 43 del 24.10.2014;

DATO ATTO che si provvederà a dare informazione del regolamento oggetto di approvazione alle rappresentanze sindacali e alla RSU;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati rispettivamente dal responsabile del servizio tecnico e dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del citato D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Illustra il punto all'ordine del giorno il Consigliere Riccardi;

Con voti unanimi favorevoli resi a norma di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il regolamento per la gestione in forma associata della funzione "PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA IN AMBITO COMUNALE NONCHE' PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE", allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione ai Comuni aderenti alla convenzione, al Prefetto di Pavia ed alla Regione Lombardia;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alle rappresentanze sindacali e alla RSU.

Successivamente, con votazione unanime favorevole resa a norma di legge

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
PROVINCIA DI PAVIA

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale
n. 38 del 25/11/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE: PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA IN AMBITO COMUNALE NONCHE' PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in esame.

San Damiano al Colle, li 19 NOV. 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Carlo Rebuffi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, in merito ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in esame.

San Damiano al Colle, li 18 NOV. 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Anna Maria Molinaroli

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL' UFFICIO COMUNE PER LA GESTIONE ASSOCIATA
DELLA FUNZIONE "PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA IN AMBITO COMUNALE NONCHE'
PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE".

Approvato con delibera di C.C. n.... del.....

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento, ai sensi della convenzione stipulata tra le parti in osservanza dell' art. 14 commi 25 e seguenti del DL 78/2010 e s.m.i., in materia di gestione associata obbligatoria delle funzioni fondamentali e della normativa vigente in materia di competenze e adempimenti comunali relativi alla pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché alla partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, ha per oggetto l'istituzione dell'ufficio comune tra i Comuni di Bosnasco, Montù Beccaria e San Damiano al Colle per la gestione associata della funzione fondamentale: "pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale".

Art. 2 - Finalità e scopi

1. La gestione associata della funzione di cui all'art. 1, oltre ad espletare i compiti e le funzioni attribuite in forza di leggi e di singoli regolamenti, dovrà tendere all'impiego ottimale e alla piena valorizzazione del personale e delle risorse assegnate, per assicurare maggiore efficienza, efficacia e funzionalità nell'ambito del territorio di riferimento.

2. Sono di competenza dell'ufficio comune:

- a) la semplificazione e l'omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi propri della funzione;
- b) la condivisione delle dotazioni tecnologiche e delle attrezzature;
- c) la definizione di eventuali programmi formativi per il personale coinvolto;
- d) ogni altra attività che gli enti, di comune accordo, riterranno opportuno e conveniente gestire a livello associato.

Art. 3 - Sede e competenza territoriale

1. L'Ufficio comune ha sede presso il Comune di Montù Beccaria (Comune referente).
2. L'ambito territoriale per lo svolgimento dei servizi e le attività è individuato nel territorio dei Comuni convenzionati.

Art. 4 – Assetto dell' ufficio comune - Dipendenza gerarchica

1. Gli operatori nell'esercizio delle loro funzioni dipendono funzionalmente e operativamente dal responsabile dell' ufficio comune.

Art. 5 - Funzioni, attività e servizi

1. La gestione associata della funzione fondamentale: "pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale", nell'ambito territoriale di cui all'art. 3, concerne lo svolgimento unitario e coordinato degli adempimenti nelle seguenti materie, secondo le specifiche modalità previste dalla normativa nazionale e regionale:

strumenti urbanistici generali e attuativi

regolamenti edilizi

piani attuativi di iniziativa privata e pubblica, ivi compresa l'edilizia popolare pubblica e i piani di settore

partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale

2. L'ufficio comune provvede ad assicurare, sul territorio degli aderenti, l'assolvimento dei compiti demandati ai Comuni dalle leggi vigenti in materia.
3. Gli enti aderenti perseguono inoltre l'obiettivo dell'omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e della modulistica in uso nelle materie di competenza. A tali fini l'ufficio comune provvede:
 - a) allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni;
 - b) all'adozione di procedure uniformi, anche mediante l'acquisizione degli stessi software;
 - c) allo studio e all'individuazione di modulistica unificata;
 - d) allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale;
5. I provvedimenti adottati dal servizio gestito in forma collaborativa sono atti della gestione associata con effetti per i singoli Enti partecipanti.

Art. 6 - Articolazione delle sedi operative

1. La sede operativa centrale è ubicata presso il Comune referente.
2. Presso i singoli enti aderenti sono istituite le sedi operative decentrate.
3. L'ufficio comune, che ha sede presso l'ente referente, può essere organizzato secondo criteri di specializzazione per materia.
4. Il Responsabile dell'ufficio comune può organizzare l'ufficio secondo criteri di specificità per materia.
5. Il Responsabile dell'ufficio comune con programmazione annuale, secondo le indicazioni della conferenza dei Sindaci, individua le unità appartenenti alle eventuali singole sezioni di attività per materia.
6. Nelle sedi operative decentrate l'attività di ordinaria complessità viene svolta dal responsabile di procedimento previamente individuato.
7. In casi di particolarità complessità il singolo responsabile di procedimento segnala al Responsabile dell'ufficio comune l'esigenza specifica al fine di avvalersi delle specializzazioni disponibili all'interno dell'ufficio comune.

Art. 7 - Obblighi degli enti e organizzazione del servizio

1. I Comuni si obbligano reciprocamente a garantire il personale necessario presente in servizio, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali.
2. Il rapporto organico dei singoli addetti è con il Comune di rispettiva appartenenza.
3. Per garantire la piena funzionalità dell'ufficio, il responsabile dell'ufficio comune è individuato dalla Conferenza dei Sindaci.
4. Al Responsabile dell'ufficio comune compete la direzione e l'organizzazione degli appartenenti alla gestione associata, la direzione dell'ufficio e del personale ad esso assegnato.
5. Al Responsabile dell'ufficio comune sono attribuiti i compiti ed i poteri del datore di lavoro in tema di definizione dell'orario di lavoro, di valutazioni, di concessione di ferie e permessi, e comunque di organizzazione del servizio. Rimangono a carico dell'ente di appartenenza gli adempimenti connessi alle assenze per malattia.
6. Il Responsabile dell'ufficio comune, in qualità di responsabile del servizio, nomina, tra le risorse umane assegnate all'ufficio comune, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990, i responsabili di procedimento tenendo conto dell'articolazione territoriale. Tale nomina non comporta l'attribuzione di alcuna indennità.

Art. 8 - Relazioni sindacali

1. La contrattazione decentrata si svolge presso ogni singolo ente aderente. I singoli contratti decentrati disciplinano l' utilizzo di una parte del fondo delle risorse decentrate secondo le linee espresse dalla Conferenza dei Sindaci con riguardo alla specificità della gestione associata e delle eventuali prestazioni aggiuntive, se previste.
2. La conferenza dei Sindaci esprime le linee guida tenuto conto del piano annuale delle attività, della compatibilità finanziaria e dei vincoli e limiti di finanza pubblica in materia di spesa del personale.
3. Per quanto non espressamente previsto si fa rinvio alle vigenti previsioni contrattuali.

Art. 9 - Rapporti finanziari della gestione

1. I rapporti finanziari sono regolati dall' art. 8 della convenzione.
2. Nella fase di elaborazione del piano economico finanziario, e delle sue eventuali variazioni, la Conferenza dei Sindaci stabilisce i budget di entrata e di spesa relativi al servizio, coerentemente con il piano annuale delle attività che prevede:
 - i costi di funzionamento della gestione associata riferiti sia alle spese generali (ad es. hardware, software) sia alle spese di personale sia alle spese per eventuali attrezzature
 - le attività da attuare
 - le priorità delle attività.
3. Le spese per la gestione del servizio sono rendicontate semestralmente dall'ente referente e ripartite secondo i criteri stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci. In assenza di diverse indicazioni da parte della Conferenza dei Sindaci, si procede al riparto in proporzione al numero di abitanti al 31.12 di ciascun anno.
4. Ogni ente è tenuto a versare al Comune referente la quota spettante almeno entro il mese successivo alla rendicontazione semestrale di riferimento per le spese ordinarie.
5. Eventuali acquisti di beni mobili sono inventariati dal singolo Comune acquirente, presso cui sono anche custoditi; la loro proprietà è ripartita proporzionalmente secondo i criteri di riparto dei rapporti finanziari.

Art. 10 – Monitoraggio della spesa

1. L' ufficio comune, allo scopo di dimostrare la convenienza della gestione associata, provvede al monitoraggio dei costi di funzionamento del servizio associato acquisendo le opportune informazioni dai singoli enti. Per il primo anno il riferimento sarà dato dai costi complessivi della funzione dell' anno 2015.

Art. 11 – Criteri di attribuzione di responsabilità gestionali

1. L' individuazione del responsabile dell' ufficio comune (cui è conferita la titolarità della posizione organizzativa) è di competenza della Conferenza dei Sindaci e viene formalizzata con decreto del Sindaco dell' ente referente. Si procede alla nomina del responsabile con cadenza annuale.
2. L' attribuzione della responsabilità gestionale per il raggiungimento degli obiettivi è effettuata secondo i seguenti criteri guida:
 - requisiti culturali (titolo di studio)
 - capacità professionale (categoria professionale di inquadramento)
 - esperienza acquisita (servizi analoghi precedentemente svolti e dimensione ente di pregressa appartenenza).
3. Al responsabile dell'ufficio comune è riconosciuta l'indennità di posizione secondo le vigenti disposizioni contrattuali in materia.

Art. 12 - Controversie

1. Eventuali controversie tra i Comuni associati dovranno essere composte prioritariamente in via bonaria.

Art. 13 - Modificazioni o abrogazioni

1. Le proposte di modificazioni del presente regolamento sono deliberate dalla Conferenza dei Sindaci con la maggioranza dei 2/3 dei componenti e sono sottoposte ai Consigli dei Comuni associati, i quali deliberano entro i successivi sessanta giorni.

Delibera C.C. n. 38 del 25.11.2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vercesi Cesarino Giuliano

Il Segretario Comunale
F.to Beltrame D.ssa Roberta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 NOV. 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Damiano al Colle 28 NOV. 2014

Il Segretario comunale
F.to Beltrame D.ssa Roberta

p.c.c. all'originale ad uso amministrativo.

San Damiano al Colle 28 NOV. 2014



Il Segretario Comunale
(Beltrame D.ssa Roberta)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il

- per scadenza del termine dei 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

San Damiano al Colle _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Beltrame D.ssa Roberta)